

ID Samira: 28461
Codice Univoco Regionale: TABIS001737
Denominazione: San Crispieri (età medievale)
Tipo elemento culturale: Bene immobile SITO

CODICE

Tipo scheda SI

ID Samira 28461

CODICE

Codice Univoco Regionale TABIS001737

Id Origine 129591

Condizione Giuridica Bene Proprietà mista

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito archeologico

Ente competente Soprintendenza Archeologia della Puglia

Ente Competente Ruolo Tutela

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio

Ente competente Sop. Belle Arti BR-LE

Ente Competente Ruolo Tutela

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Ente MiBAC

Ente competente Polo Museale della Puglia

Ente Competente Ruolo Valorizzazione

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Ente MiBAC

Ente competente Segr. Reg. BBCC Puglia

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione	elemento contenuto in
----------------	-----------------------

SITO PLURISTRATIFICATO

Collegamento scheda SIP	TABIP000072
-------------------------	-------------

Denominazione SIP	San Crispieri
-------------------	---------------

DATI ANALITICI

DEFINIZIONE

Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
-------------------------	--------------------

Denominazione	San Crispieri (età medievale)
---------------	-------------------------------

Descrizione	<p>L'attuale centro abitato di san Crispieri (il cui toponimo è una probabile corruzione del nome di San Crispino) ha origine medievale; l'abitato è citato in diversi documenti con il nome di "casale Sanctorum Triorum Puerorum". I tre fanciulli della titolatura sono i tre giovani ebrei di Babilonia, oggetto di un culto che in età medievale è particolarmente sentito in ambito bizantino. Il casale fu donato al monastero italo – greco di San Vito del Pizzo nella seconda metà del XIII secolo da Carlo I d'Angiò; una delle ipotesi sulla sua nascita, avanzata dal Coco, postula che l'insediamento sarebbe nato in seguito al trasferimento in questa zona di servi del monastero di San Vito, impiegati nella lavorazione delle Saline di Taranto, che pure facevano parte dei possedimenti della badia. È possibile però che l'origine dell'insediamento possa essere più antica. Secondo il D'Angela, così come nella vicina Faggiano già nell'XI secolo esisteva la chiesa ipogea di San Nicola, non è improbabile che anche il casale dei SS Tre Fanciulli sia nato dalla presenza di un edificio di culto ad essi dedicato, che avrebbe poi funzionato da elemento aggregante per la nascita del piccolo centro. Di tale ipotetico luogo di culto non sono state trovate tracce; scavi eseguiti intorno al 1970 dalla Soprintendenza hanno riportato alla luce un recinto sepolcrale e tombe genericamente datate ad età medievale. È stato inoltre ipotizzato che il castello tuttora visibile, e databile al XVI secolo, sia stato edificato su un preesistente nucleo angioino. Il casale (chiamato con il suo nome originario in documenti dei primi decenni del XV a cui si affianca l'attuale denominazione a partire dal XVI secolo) fu abitato nel XV secolo da una colonia di Albanesi giunti in Italia con Scanderberg.</p>
-------------	--

Tipo di evidenza	Strutture
------------------	-----------

Criterio Perimetrazione Carta Tecnica Regionale

Stato di conservazione Indeterminabile

INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGGETTO

Categoria	Insedimento
Tipo	Casale
Funzione	Abitativa/residenziale
Funzione	Funeraria
Funzione	Produttiva/lavorazione/artigianale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	TA
Comune	Faggiano
Località	San Crispieri
Modalità di individuazione	Dati bibliografici
Descrizione della localizzazione	San Crispieri è situato alle pendici della Serra di Sant'Elia a SE di Faggiano e NW di Lizzano.
Affidabilità del dato	Incerto
Bene urbano	no

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)
Tipo di georeferenziazione	puntuale
Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Point","coordinates":[17.3950928,40.4047792]},"properties":{}}</pre>

CRONOLOGIA

Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
---------	-------------------------------

CRONOLOGIA SPECIFICA

Datazione secolo XIII d.C.

Motivazione cronologia Bibliografia

VERIFICABILITA'

VERIFICABILITA'

Verificabilità attuale da verificare

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

Sito visitato no

Tipo di fruibilità Non fruibile

Grado di rischio Non conosciuto

Potenzialità Non definita

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00006634

Riferimento bibliografico completo Blandamura G., Badie Basiliane nel Tarantino, Crispiano, ,1919

Riferimento 167 - 183

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00007134

Riferimento bibliografico completo De Vitis S., Insediamenti e problematiche dell'archeologia tardoantica e medievale nel territorio di Taranto (secc. IV-XV), ,2003

Riferimento 64

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00010585

Riferimento bibliografico completo AA. VV., Cazzato M. a cura di, Atlante del Barocco in Italia: Lecce ed il Salento, Atlante del Barocco in Italia: Lecce ed il Salento, , Roma: , 2015

Riferimento 523

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00010587
Riferimento bibliografico completo	Farella V., Note sul monastero italo –greco di San Vito del Pizzo (Taranto), Cenacolo, IV, Taranto: , 1974
Riferimento	31-44

ANNOTAZIONI